



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PROVINCIA DI PAVIA

Cod. Fiscale 00409830189

Via Cavour n° 18

Tel. 0382-995611 (centralino)

E-mail - info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Sito Internet - www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

C.A.P. 27039

Fax 0382-901264

Gemellato con il Comune di
Szàzhalmabatta (Ungheria)



VERBALE DELLA CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE E LA QUALITÀ DELLA VITA

Verbale N. **3/08**

Seduta del 12.06.2008 ore 21,00

COMPONENTI:	Presenti	Assenti
Assessore Ambiente ed Ecologia		
SCHIARETTI Amos	SI	
Rappresentanti Consiglio Comunale		
TROVO' Fabrizio	SI	
AIROLDI Vittorio	SI	
CAMORALI Luca	SI	
DALLERA Carlo	SI	
Rappresentanti Associazioni		
CALVI Stefano		SI
ZIGLIOLI Andrea	SI	
BERNINI Franco		SI
AMARI Gaspare	SI	
ZUCCA Roberto (Presidente)	SI	
MARCHETTI Giovanni	SI	
ACCORSI Alberto		SI
SARACCO Cesare Giuseppe		SI
STRADA Giampiero		SI
MAFFONI Dott. Carlo		SI
SCAGNELLI Luigi		SI
Rappresentante ARPA		
MASTROPASQUA Paolo		SI
Rappresentante Direzione Aziendale Raffineria		
MARSICO Ing. Salvatore		SI
Rappresentante Consiglio di fabbrica Raffineria		
MORSELLI Giulio		SI

Arch. Gianni RAMELLA - Tecnico Comunale SI

Segretario: BENSI Angelo

Erano presenti, altresì, i seguenti sigg.: Vice Sindaco Pierangelo FAZZINI; C.C. Sig. Giovanni MAGNANI, SIGNORELLI Dott. Pietro;

Ordine del giorno

- 1) **piano V.A.S. : comunicazione sulle osservazioni fatte dalla Consulta;**
- 2) **raccolta differenziata: presentazione progetto per il centro città;**
- 3) **accordo sovracomunale area del Po: presentazione progetto di massima;**
- 4) **mitigazione ambientale: aggiornamenti;**
- 5) **arredo urbano: riflessioni sul recente incontro pubblico;**
- 6) **educazione ambientale: comunicazione possibili accordi con la Scuola Media;**
- 7) **varie ed eventuali.**

VERBALE

Alle ore 21,00 del 12.06.2008 il Presidente dichiara aperta la seduta.

1) punto

Il Presidente precisa che il piano V.A.S. non è stato inserito all'ordine del giorno perché ogni singolo componente la Consulta Ambientale è stato invitato personalmente a partecipare agli incontri del piano V.A.S. Fa comunque presente che se richiesto verrà inserito all'ordine del giorno o se qualcuno desiderasse inoltrare osservazioni tramite la Consulta ambientale, potrà farlo.

Inoltre invita i presenti ad esprimere la propria opinione in merito all'osservazione presentata nell'ambito del procedimento di V.A.S. del P.G.T., da parte del Presidente della Consulta, anche a nome di alcuni suoi membri, relativa al veto di prevedere l'insediamento impianti nucleari sul territorio comunale, considerata la già critica situazione del territorio.

AMARI si esprime favorevolmente condividendo l'osservazione di cui trattasi.

ZIGLIOLI fa presente che il GLPI ha presentato le proprie osservazioni.

Il Vice Sindaco prende la parola per un intervento di carattere generale facendo presente che il Piano dei Rifiuti della Provincia di Pavia *in itinere* prevede che non sorgano nuovi impianti potenzialmente pericolosi all'interno del perimetro della Provincia stessa. Questo indirizzo pianificatorio troverà riscontro anche nel P.G.T.

Messa ai voti la Consulta Ambientale si associa all'unanimità all'osservazione presentata dal Presidente.

Il punto 2) verrà trattato a fine riunione.

3) punto

Il Presidente invita il Vice Sindaco e l'Assessore all'Ambiente a presentare il progetto di massima relativo all'accordo sovracomunale del Fiume Po.

Il Vice Sindaco ricorda il Protocollo d'Intesa sottoscritto dai Comuni rivieraschi, ai quali si aggiungeranno la Provincia di Pavia e altri 15 Comuni che aderiranno durante una cerimonia pubblica il 21 giugno 2008.

Informa che nell'arco temporale di circa un anno grazie al contributo della Fondazione Cariplo (€ 40.000,00) più € 50.000,00 stanziati dai Comuni verrà definito un programma d'azione e si potrà avere una "fotografia" reale dello stato dei luoghi.

Fa presente che si terrà un incontro in provincia il giorno 16.06.2008 con i rappresentanti delle associazioni di pescatori, cacciatori al fine di chiarire la finalità dell'intervento.

La Provincia di Pavia ha individuato due Comuni come capofila: Arena Po e Sannazzaro de'Burgondi.

MAGNANI prende atto positivamente dell'iniziativa che intende valorizzare il Fiume Po, tuttavia è importante tenere sempre alta l'attenzione su quell'area. A tal proposito segnala che sono state avvistate greggi di pecore nell'area golenale.

MARCHETTI fa presente che proprio su segnalazione dei cacciatori il Corpo Forestale ha elevato una sanzione di € 800,00 a dei pastori.

Inoltre auspica che i Comuni rivieraschi si impegnino a fare le delibere di divieto di pascolo e le facciano rispettare, in quanto le greggi distruggono tutto quello che l'associazione dei cacciatori sta facendo per il ripopolamento.

AMARI informa l'assemblea che i tecnici che stanno realizzando lo studio hanno individuato una specie ornitologica particolarmente rara l'Occhione, rilevando la presenza di almeno dieci coppie.

MAGNANI fa presente che a seguito della piena del Po e degli scavi dei cavatori il fiume sta erodendo proprio in direzione dell'area golenale.

Il Presidente a nome della Consulta Ambientale rimarca nuovamente la necessità di salvaguardare l'area del Po lasciandola nel modo più naturale possibile e di proteggerla da atti vandalici, pascolo etc.. Fa presente inoltre la necessità di ripristinare la cartellonistica dei divieti che attualmente sono in parte illeggibili o inesistenti.

4) punto

Interviene il Vice Sindaco precisando che con "mitigazione ambientale" si intende l'intervento che interesserà tre aree del territorio inserite nel decreto Ministeriale di V.I.A. le quali dovranno essere attrezzate e migliorate per una fruizione pubblica a carattere ambientale.

Prosegue con una descrizione sommaria degli interventi previsti che contemplano anche la realizzazione di una pista ciclabile.

Fa presente, inoltre, che è intenzione dell'Amministrazione Comunale integrare nell'area della "costa" il laghetto ubicato in C.na Balossina, derivante dall'attività di cava.

Verranno proposte anche altre due piste ciclabili una in direzione Ferrera Erbognone e una in direzione Scaldasole.

Il Presidente informa gli astanti che gli argomenti di cui ai punti 3) e 4) verranno riproposti ogni volta che ci saranno delle novità vista l'attualità e l'importanza.

TROVO' ritiene che la proposta sia in realtà poco fruibile da parte della cittadinanza in quanto le aree individuate sono in zone poco accessibili, mentre sarebbe stato più opportuno individuare un'area inserita nel capoluogo, ad esempio in prossimità della ferrovia.

Asserisce inoltre che gli interventi di piantumazione, a suo giudizio, sono superflui in quanto basterebbe "lasciar fare" alla natura.

ZIGLIOLI esprime il proprio parere favorevole all'iniziativa intrapresa dall'Amministrazione Comunale. Tuttavia fa rilevare che la mitigazione realizzata dalla Raffineria ENI in prossimità dello stabilimento ha ampiamente disatteso il progetto, esaminato anche dalla Consulta, pertanto invita l'Amministrazione Comunale a far sì che le opere vengano eseguite in conformità alle proposte presentate.

AMARI condivide quanto affermato da Ziglioli.

Il Presidente propone di fare una verifica di conformità al progetto dell'intervento realizzato dalla Soc. ENI.

MAGNANI si dice sostanzialmente d'accordo con Trovò in merito alla fruibilità delle aree.

DALLERA ricorda quanto già detto nelle sedute precedenti in merito alla problematica all'ordine del giorno. Ritiene che la mitigazione ambientale per avere un senso debba essere realizzata in prossimità degli impianti produttivi, al fine di ridurre l'impatto degli stessi (rumore, visibilità, ecc.). Per quanto riguarda le piste ciclabili auspica che non vengano realizzate in asfalto, ma che conservino il più possibile caratteri di naturalità.

A seguito delle perplessità emerse nel corso della discussione in merito alla prosecuzione dell'attività di cava presso la C.na Balossina, l'Assessore all'Ambiente ed Ecologia dà informazioni circa le procedure che hanno portato alla conferma dell'ambito di cui trattasi nel nuovo Piano Cave della Provincia di Pavia e pertanto alla prossima autorizzazione che verrà rilasciata dal succitato Ente.

Il Presidente si fa carico di trasmettere, a chi ne farà richiesta, copia della relazione della Provincia che asserisce che non sussistono le problematiche sollevate nella riunione.

CAMORALI ricorda quanto già detto nelle precedenti sedute in merito a questo argomento quando egli era presidente, ed in particolare sul fatto relativo al problema della profondità del lago alla quale sarebbe possibile ovviare ampliando la superficie dell'invaso e di conseguenza riducendone la profondità, lasciando inalterato il quantitativo di materiale estratto.

Per quanto riguarda il controllo dell'attività sarebbe sufficiente effettuare un rilievo batimetrico dello stato dei luoghi ed eseguirne un altro al termine dei lavori.

Sul problema della cava presso la cascina Balossina la Consulta ribadisce le preoccupazioni già manifestate in passato:

- troppi i metri cubi di sabbia prelevati (si parla di 90.000 metri cubi) dove poi si farà il laghetto
- ancora più preoccupante la profondità di scavo (si parla di circa 15 metri) ritenuta già in passato dal geologo interpellato (Mussini) pericolosa con il rischio di compromettere la stabilità del territorio circostante.

Si prende atto che il nuovo progetto di estrazione è limitato rispetto al primo progetto a cui il Comune si oppose ma rimangono i forti dubbi per i motivi sopra esposti.

Il suggerimento è fermare l'operazione continuando l'opposizione. Se ciò non fosse possibile, sarebbe opportuno far ridurre i metri cubi di sabbia estratta o almeno ridurre la profondità a 5 metri circa piuttosto allargando il bacino. In ogni caso si raccomanda di predisporre accurati controlli affinché vengano rispettati gli accordi.

Alle ore 23,00 il sig. AIROLDI Vittorio si assenta.

2) punto

Il Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno ed invita l'Assessore SCHIARETTI ad illustrare il progetto.

L'Assessore precisa che si tratta di un progetto sperimentale che interesserà solo alcune vie del centro storico, basandosi su esperienze già avviate in altri Comuni del bacino del CLIR SpA.

Dalla presentazione emerge che nella fase iniziale la raccolta porta porta comporterà dei costi aggiuntivi che per l'anno in corso saranno assorbiti dal Comune. Si spera che per gli anni a venire la raccolta differenziata porti benefici e riduzione di costi onde evitare maggiori spese ai cittadini.

A tal proposito si suggerisce di fare molta informazione in merito con incontri pubblici, volantini etc... Si propone anche di inserire delle note informative sull'argomento

nel calendario 2009 distribuito dal comune ai cittadini e di definire dei bonus ai cittadini virtuosi.

Si segnala inoltre la necessità di nuove piazzole per lo smaltimento di prodotti quali gomme, vernici, vasi e materiali inerti, olio etc...

Si pensa anche di contattare i Comuni che già stanno operando positivamente nella raccolta differenziata per acquisire informazioni utili per migliorare i lavori nel nostro Comune.

Il Presidente propone di sfruttare i prossimi incontri per dare ulteriori informazioni sulla raccolta porta a porta e se possibile approfittare per dare maggiore informazioni anche alla popolazione.

5) punto

Vista l'ora tarda e considerato che il progetto non è ancora stato presentato al pubblico (l'incontro pubblico previsto per il giorno 10/07/08 è stato rinviato) si decide di rinviare la discussione ad altra data.

6) punto

Il Presidente propone di organizzare una Consulta aperta ai ragazzi della Scuola Media. A tal proposito ha contattato il Dirigente Scolastico della scuola media che ha dato la sua disponibilità a collaborare all'iniziativa. Si pensa di indire una riunione della Consulta ambientale presso le scuole medie coinvolgendo i ragazzi al fine di far conoscere questa istituzione, motivarli sul tema ambientale e conoscere le loro aspettative.

Varie ed eventuali

ZIGLIOLI

Denuncia il degrado di alcuni parchi pubblici dove atti vandalici hanno creato gravi danni e raccomanda una maggiore attenzione.

Tutti i componenti concordano sull'iniziativa proposta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Ing. Roberto ZUCCA)

IL SEGRETARIO
(Geom. Angelo BENSI)